

# Viale Papa Giovanni, valzer di vetrine

In un anno hanno traslocato Da Vittorio e la Casa della musica, ora chiude anche la libreria Giunti. Una gioielleria al posto di Hardy Crobb's. In arrivo due banche. I negozianti: così si perde il vero spirito della via

■ Effetto domino in viale Papa Giovanni tra negozi che chiudono e lasciano il centro e nuove attività pronte al decollo.

Il primo della lista, sicuramente il più rinomato, è il ristorante «Da Vittorio», che ha abbassato la serranda e si è trasferito a Brusaporto. Lo stesso hanno fatto il negozio di abbigliamento Hardy Crobb's, che è presente però in via XX Settembre, e la Casa della musica, che ha preso armi e bagagli e si è trasferita in via Taramelli. Altri addii in vista? La prossima a lasciare sarà la libreria Giunti, che a settembre chiuderà il capitolo Porta Nuova. Un bel po' di cambiamenti, non c'è che dire. Lungo il viale sbarcheranno una gioielleria, un negozio di abbigliamento, ma soprattutto due banche, che vireranno la vocazione commerciale del centro.

La prima novità è rappresentata da «Preziosità Gioielleria» di Cristina Acquaroli, che ha aperto il suo scrigno proprio lunedì negli spazi lasciati liberi da Hardy Crobb's. «Ero in Porta Nuova da 18 anni - racconta Acquaroli -, mi sono spostata di poche decine di metri, ma ho molta fiducia nella potenzialità commerciale del viale. È una bella vetrina e un punto di passaggio elegante della città». Presto arriverà anche Kruder, abbigliamento maschile, che prenderà il posto lasciato libero da qualche mese dalla Casa della musica.

Ma la grande novità è un'altra, perché se il ricambio di negozi rappresentata ormai una consuetudine degli ultimi anni, è l'arrivo per il prossimo anno di due banche a destare preoccupazione tra i commercianti storici del viale. La Hypo Alpe Adria Bank entrerà nei lo-



La libreria Giunti lascerà Porta Nuova. Sotto, Da Vittorio già chiuso (foto Bedolis)



cali che attualmente sono occupati dalla libreria Giunti e, oltre a mantenere la divisione mutui e leasing, affiancherà alla propria attività un vero e proprio sportello bancario.

Sussurri e voci si rincorrono lungo il viale: pare che negli spazi che

ospitavano il ristorante «Da Vittorio» debba arrivare uno sportello della Deutsche Bank. Il condizionale è d'obbligo, perché né il Credito Bergamasco, proprietario dei locali, né il gruppo bancario tedesco confermano o smentiscono l'ipotesi, ma entrambi gli istituti di credi-

to affermano che sono in corso trattative.

Rimane il fatto che il viale Papa Giovanni vive una stagione frenetica di rinnovi e ricambi che non sembrano però entusiasmare i commercianti storici del viale: in fondo, si perde un ristorante di alto prestigio come era «Da

Vittorio» e una libreria come quella della Giunti, che con le aperture serali e domenicali ravvivava il centro. «Il passaggio sul viale ci sarà sempre - sostiene Lucia Colombo, titolare dell'omonima merceria -. Ma un conto è un negozio, un altro è la clientela di una banca. Anche perché gli orari sono ben diversi e il sabato le banche sono chiuse».

Deluso e scettico è anche Gianni Ubiali, della storica cartoleria, uno dei pochi negozi storici ancora affacciati sul viale: «Queste scelte sono il frutto di chi ha ammistrato la città in passato, non comprendendo la vocazione e lo spirito commerciale del viale Papa Giovanni. Mancano parcheggi e siamo ancora in attesa del sottopasso della stazione, per non parlare del piazzale degli Alpini, che la sera è buio, vuoto e abbandonato a se stesso. Il calo di esercizi commerciali significa il ridursi di una certa animazione del viale».

L'elenco delle insegne storiche si riduce sempre più e si possono passare in rassegna facilmente i locali presenti da alcuni decenni. Ecco l'elenco: la Merceria Colombo, la libreria Seghezzi - che già alcuni anni fa aveva dovuto spostarsi lungo lo stesso viale -, la gioielleria Recalcati, la cartoleria Ubiali, Caldara giocattoli, Cristini abbigliamento e il negozio di calzature Alle Grazie.

Sul fronte opposto, le perdite sono molte: la Latteria Val Seriana, il Bar Juba, la libreria Lorenzelli, il fruttivendolo Mora, una macelleria e un negozio di alimentari. Attività che non erano solamente una risorsa commerciale, ma anche veri e propri luoghi d'incontro nel cuore della città.

Davide Agazzi



## E in via XX Settembre si procede coi lavori

Lavori in corso in via XX Settembre. Dietro vetrine oscurate da grandi fogli di carta c'è il rumore di trapani, l'odore di colle, la vista di nuvole di polvere. In questi sgoccioli di agosto si sta procedendo ai lavori di ristrutturazione e adattamento in vista dei giri di valzer che a settembre vedranno mutare la topografia commerciale della più esclusiva via dello shopping. Il primo edificio interessato dalla ristrutturazione è il megastore Cisalfa. «Dal 4 agosto abbiamo intrapreso i lavori di ristrutturazione e ammodernamento sia tecnico che commerciale del nostro punto vendita - spiega Boris Zanoletti, direttore vendite di Cisalfa Sport -. Oltre a mettere a norma gli impianti, puntiamo a presentare a Bergamo un nuovo layout, cioè l'intero impianto del nostro negozio. Stiamo allestendo e mettendo a punto un nuovo sistema che farà da pilota per i nostri punti vendita e rappresenterà un'assoluta novità nell'esposizione di abbigliamento e attrezzature sportive. Sarà una

vera sorpresa per tutti». Cambierà anche l'insegna, ma dal quartiere generale della Cisalfa Sport Spa, che è proprietaria anche dello stabile, non trapelano altre novità. La nota marca sportiva vanta in via XX Settembre un'area commerciale di novecento metri quadrati, distribuiti su quattro piani. «A fine settembre saremo pronti a questo nuovo debutto - aggiunge Zanoletti -. Per le altre novità si dovrà aspettare l'inaugurazione».

Pochi metri più giù, dietro maxipannelli di carta verde con il logo Percassi, si stanno già adeguando gli spazi che ospitavano la Galleria internazionale del libro per l'arrivo a fine anno del marchio Massimo Dutti. La libreria, invece, prenderà il posto del negozio Stefanelli, che a sua volta trasloccherà nei locali prima occupati da Pollini, mentre la profumeria Garbo ha lasciato la Galleria Mazzoleni per trasferirsi in via Tiraboschi. (testo Davide Agazzi, foto Bedolis)

## Tour in bus, un successo

L'iniziativa del Mercantico sarà riproposta l'anno prossimo

■ Palazzo Frizzoni, il Teatro Donizetti, Porta Nuova e l'Accademia Carrara sono complessi architettonici talmente radicati nella cultura e nelle tradizioni dei bergamaschi da non riservare più alcuna sorpresa. Ma non c'è idea più sbagliata di questa. Il tour in bus della città, promosso dal Mercantico e dalla Cooperativa Città Alta in collaborazione con l'Atb e con il patrocinio del Comune e della Provincia, ha di-

mostrato che anche le strutture cittadine più consolidate possono essere rivisitate attraverso alcuni dettagli poco noti. E perfino il cimitero di Bergamo può essere in grado di raccontare particolari inediti. Ne hanno avuto una chiara testimonianza le persone, provenienti soprattutto dalla Bergamasca e in parte anche da Lecco e Milano, che hanno preso parte all'ultimo appuntamento del tour, partito con un mezzo del-

l'Atb da piazzale Marconi, davanti alla stazione ferroviaria.

Il percorso a carattere storico, architettonico e artistico ha preso il via dal centralissimo viale Papa Giovanni XXIII e ha fatto tappa davanti ad alcuni degli edifici più significativi presenti nel centro della città.

La guida ha ricordato, ad esempio, le grandi celebrazioni che videro protagonista il Teatro Donizetti quando fu dedicato

alla memoria del celebre compositore bergamasco. È stata poi ricordata la cessione, da parte della famiglia Frizzoni, del palazzo che è poi diventato sede del municipio di Bergamo.

Alcuni particolari costruttivi sono stati sottolineati in merito alla facciata del cimitero di Bergamo, che ricordano motivi egizi, utilizzati proprio per sottolineare la monumentalità dell'opera. Inoltre, sempre durante il tour, la guida ha parlato della costruzione del Tempio votivo, lungo la via Statuto, come segno di ringraziamento per il fatto che Bergamo fu risparmiata dai bombardamenti durante l'ultima guerra.

L'iniziativa quest'anno è partita il 20 marzo ed è stata ripetuta ogni terza domenica del mese (in contemporanea con il mercato dell'antiquariato e del collezionismo che si tiene in piazza Vecchia e in piazza Angelini).

Gli itinerari turistici in bus riprenderanno l'anno prossimo. «Visto il successo di questa manifestazione - ha detto Ettore Maffi, presidente del Mercantico - sarebbe opportuno che le istituzioni, e mi riferisco in particolare a Comune e Provincia, si facessero carico di promuoverla e sostenerla economicamente anche per il futuro».

F. Lam.

## Domani visite alle 16 e alle 17,30. Concerto in Piazza Vecchia Porte aperte a Palafrizzoni

■ Domani ci sarà un'occasione in più per trascorrere la festa del patrono Sant'Alessandro. Per la prima volta, in questa ricorrenza, Palazzo Frizzoni aprirà le sue porte ai visitatori, ripetendo l'iniziativa che tanto successo ha già avuto in coincidenza con le feste nazionali del 25 aprile e del 2 giugno.

Le possibilità per vedere le stanze della centralissima sede del Comune sono due: alle 16 e alle 17,30 sono organizzate le visite guidate per i cittadini, che saranno accompagnati dal presidente del Consiglio comunale Marco Brembilla e dal professor Gianni Carullo alla scoperta della sede della «res publica» bergamasca. Per la festività è stato inol-

trare realizzato un opuscolo dedicato a «I simboli della città di Bergamo» - il gonfalone, il patrono, il logo «Città dei Mille» - che verrà consegnato a quanti domani decideranno di visitare Palazzo Frizzoni. Questo volumetto è il terzo - dopo quello dedicato al Palazzo e alla sala consiliare - della collana ideata dalla Presidenza del Consiglio comunale ed è stato redatto dal professor Gianni Carullo. Per avere maggiori informazioni sulle visite, è possibile chiamare lo 035-399580.

La festività di Sant'Alessandro si collega e si inserisce in un periodo ricco di iniziative: da «Estate... vivi la tua città» alla tradizionale Fiera di Sant'Alessandro, fino a «Notti di lu-

ce», che porterà per la prima volta i suoi spettacoli dentro e davanti Palazzo Frizzoni. Domani approda in piazza Vecchia, dove alle 21 si svolgerà il tradizionale concerto di Sant'Alessandro all'interno del programma di «Estate... vivi la tua città». In collaborazione con l'Associazione bergamasca bande musicali verrà proposto un itinerario tra jazz e musica operistica dal titolo «Trovati all'Opera». Protagonista l'Orchestra Filarmonica Mousikè diretta da Savino Acquaviva, che avrà come solista d'eccezione Gianluigi Trovati (clarinetto e sax alto), accompagnato da Stefano Bertoli (batteria) e Marco Remondini (violoncello). L'ingresso è libero.

## VAI IN VACANZA CON SEAT

### VEETURE AZIENDALI KM ZERO A PREZZI MAI VISTI

	<b>SEAT Arosa</b> 1.0 cc benzina con ABS, doppio airbag, clima e autoradio.....	LISTINO <del>11.300,00</del>	<b>TUA CON 8.900,00</b>
	<b>SEAT Ibiza</b> 1.4 cc benzina, 3 porte con ABS, doppio airbag, clima autoradio e antifurto.....	LISTINO <del>13.250,00</del>	<b>TUA CON 10.500,00</b>
	<b>SEAT Cordoba</b> 1.4 TDI, ABS, doppio airbag, clima aut. autoradio e antifurto.....	LISTINO <del>14.500,00</del>	<b>TUA CON 11.900,00</b>
	<b>SEAT Leon</b> 1.9 TDI, ABS, 4 airbag, clima, cerchi in lega e autoradio.....	LISTINO <del>16.200,00</del>	<b>TUA CON 13.900,00</b>
	<b>SEAT Leon</b> 1.9 TDI 130 cv, Top Sport full optional.....	LISTINO <del>21.300,00</del>	<b>TUA CON 17.900,00</b>
	<b>SEAT Altea</b> 1.9 TDI full optional.....	LISTINO <del>27.200,00</del>	<b>TUA CON 18.900,00</b>
	2.0 TDI full optional.....	LISTINO <del>24.100,00</del>	<b>TUA CON 20.600,00</b>



**Autocorridoni** S.p.A.

CONCESSIONARIA SEAT PER BERGAMO E PROVINCIA



www.autocorridoni.it

BERGAMO - Via Correnti, 23 - Tel. 035.345242 • FILIALE DI TREVIGLIO - Via Redipuglia, 73 - Tel. 0363.302020

PER TUTTO AGOSTO PASSAGGIO DI PROPRIETÀ E BOLLO COMPRESI NEL PREZZO